

Calendario liturgico

Duomo di Thiene

Parrocchia di S. Gaetano in S. Maria Assunta

☎ 0445 361093 - www.duomodithiene.it - thiene@diocesipadova.it

Via Roma, 23 – Thiene (VI)

IBAN: IT87 W 05034 60790 000000004894

SEGRETERIA: 9.00-12.00 durante la settimana. - Mercoledì: CHIUSO

Foglietto settimanale n. 14, anno 2024
Domenica 07 aprile 2024

II ^a SETTIMANA DI PASQUA - II ^a SETTIMANA DEL SALTERIO	
☒ Domenica 07 aprile - II^a di Pasqua o “DELLA DIVINA MISERICORDIA”.	
ore 8.30	def.ti Ida e Ada Maria Raschini; Mario, famiglie Dal Prà e Guglielmi; def.ti Ercole Scalcerle; Fulvio Fina.
ore 10.00	per la Comunità.
ore 11.30	def.ti Anna, Antonio e Annalisa.
ore 17.30	def.to Valentino.
ore 19.00	def.ti Gramola Francesco e Gianna.
Lunedì 08 - ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE (S.).	
ore 9.00	def.to Ercole Scalcerle; secondo intenzioni.
ore 18.30	def.to Mario Dal Prà (6° ann.).
Martedì 09	
ore 8.30	def.ti Antonio ed Eleonora; Luisa Muscarà; Ercole Scalcerle.
ore 18.30	def.to Aldo.
Mercoledì 10	
ore 8.30	def.to Ercole Scalcerle; secondo intenzioni.
ore 18.30	def.ti Lelio Zoccai e Monica (ann.); Fausta e Fortunato Tessaro; Marcella Biffi.
Giovedì 11 - San Stanislao, vescovo e martire (m.).	
ore 8.30	
ore 18.30	def.ti Domenico (59° ann.) e Maria Mariani.
Venerdì 12	
ore 8.30	def.ti Antonio Corsini e Amalia Olivieri; secondo intenzioni.
ore 18.30	def.ti Claudio De Lorenzi; Luigi Miglioranza (ann.) e Angela.
Sabato 13	
ore 8.30	def.to Giuseppe; Fortunato.
ore 16.00	def.ti Afra e Arcangelo Schievano; Tina e Renato Chemello.
ore 18.00	def.ti Paola Lazzarotto e famiglia Mozzi.
☒ Domenica 14 aprile - III^a di Pasqua.	
ore 8.30	
ore 10.00	per la Comunità.
ore 11.30	def.ti Elena Savi De Pasquale (10° ann.); Silvio e Teresa Guarda.
ore 17.30	secondo intenzioni.
ore 19.00	def.ta Mercedes Rebeschin (settimo).

Le porte chiuse di Gesù

Aria di paura in quella casa. Paura dei Giudei ma anche e soprattutto paura di se stessi, della propria viltà nella notte del tradimento. Venne Gesù a porte chiuse. La sua prima venuta sembra senza effetto, e otto giorni dopo tutto è come prima.

Eppure lui è di nuovo lì, ad aprire le porte della paura nonostante i cuori inaffidabili: venne Gesù e stette in mezzo a loro. Secoli dopo è ancora qui, irremovibile davanti alle mie porte chiuse. La fede non è nata dal ricordo del Risorto. Il ricordo non basta a rendere viva una persona, al massimo può far nascere una scuola. La Chiesa è nata da una presenza, e non da una rievocazione: “e stette in mezzo a loro”. Il Vangelo parla di ferite che Gesù non nasconde, che a Tommaso quasi esibisce: il foro dei chiodi, toccalo! Il costato, puoi entrarci con la mano! Piaghe che non ci saremmo aspettati, convinti che la risurrezione avrebbe rimarginato, cancellato per sempre il dolore del venerdì santo. E invece no.

Perché la Pasqua non è il superamento festoso della Passione, ne è la continuazione, il frutto maturo, la conseguenza. Le piaghe restano, per sempre. Ed è proprio a causa di quelle che Cristo è risorto. L'amore ha scritto la sua storia sul corpo del Nazareno con la scrittura delle ferite, indelebili, come l'amore. Dalle piaghe non sgorga più sangue ma luce, le ferite non sfigurano ma trasfigurano. Allora capiamo che proprio attraverso i colpi duri della vita diventiamo capaci di aiutare altri attraversando le stesse tempeste, nella condivisione. La nostra debolezza, come quella di Pietro, dei discepoli, di Maddalena, non è un ostacolo, ma una risorsa per meglio seguire il Signore. La debolezza non è più un limite, perché nonostante i nostri dubbi si trasfigura in un'opportunità da cogliere. Per tre volte il Vangelo parla di pace donata da Gesù. Ed è a questa esperienza di pace che Tommaso alla fine si arrende, e neppure sappiamo se abbia toccato o meno il corpo del Risorto. Si arrende non al toccare, non ai suoi sensi, ma alla pace, passando dall'incredulità all'estasi, si arrende a questa parola che da otto giorni lo accompagna e che ora dilaga: Pace a voi! La pace è una voce silenziosa, non grida, non si impone, si propone, come il Risorto; con piccoli segni umili, un brivido nell'anima, una gioia che cresce, sogni senza più lacrime. E ad essa ci consegniamo anche se appare come poca cosa, perché «se in noi non c'è pace non daremo pace, se in noi non è ordine non creeremo ordine» (G.Vannucci).

Non un augurio, ma una certezza: la pace è qui, è in voi, è iniziata.

Cerca aiuto per scendere su ogni cuore stanco, sulle nostre guerre, su ogni storia di dubbi e sconfitte. Scende come benedizione gioiosa, immeritata e felice che mi spinge a osare di più; così inizia la mia sequela, la mia porta che si spalanca al rischio di essere felice.

(Lecture: At 4,32-35; Sal 117; 1 Gv 5,1-6; Gv 20,19-31)

(P. Ermes Ronchi)

CALENDARIO DELLA COMUNITÀ

QUANDO	QUALE INCONTRO	DOVE
Dom 7, 10:00	Messa comunità <i>nella Domenica della Misericordia</i>	Duomo
Dom 7, 10:00	Iniziazione cristiana 3ª (ragazzi)	Sede
Dom 7, 10:00	Iniziazione cristiana 4ª - 5ª primaria ragazzi e genitori	Sede
Lun 8, 21:00	CPGE	Canonica
Gio 11, 9:30	Ritiro Spirituale sacerdoti	Villa Rospigliosi
Gio 11, 17:30	Comitato amministrativo Sede	Sede
Gio 11, 20:30	Adorazione guidata	Sala della comunità
Ven 12, 20:45	Issimi 1-5 superiore	Sede
Sab e Dom dopo le messe	PRIMA CONSULTAZIONE per il nuovo CPP	Duomo
Dom 7, 10:00	Messa della comunità	Duomo

PER IL NUOVO CONSIGLIO PASTORALE

PRIMA CONSULTAZIONE PER IL NUOVO CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Sabato 13 e domenica 14 aprile

Dopo le messe di sabato pomeriggio e domenica, i fedeli della parrocchia che abbiano compiuto i 16 anni potranno proporre dei nominativi di persone (per i requisiti richiesti vedi - al punto 4 - il testo della pagina seguente) da proporre come candidati da inserire nella lista per l'elezione del nuovo Consiglio Pastorale.

- ✓ Sono a disposizione schede, penne e l'urna.
- ✓ Ci saranno dei volontari per ogni informazione.
- ✓ Scrivere **NOME e COGNOME della persona proposta** (Per quanto possibile si indichi **anche via e/o numero di cellulare**, così da poter contattare più facilmente la persona).
- ✓ È possibile proporre dei nominativi anche durante la settimana, passando in segreteria negli orari stabiliti.

NOTABENE: si indichino possibilmente persone cattoliche, coerenti, partecipi alla preghiera e alla vita ecclesiale, parti attive nella comunità Cristiana (solitamente presenti nelle celebrazioni eucaristiche e negli eventi della comunità), interessate alla vita cristiana della propria parrocchia con la disponibilità a mettersi in gioco per il bene di tutta la comunità (non di un solo gruppo), e a collaborare con il parroco e gli altri membri del CPP in uno spirito di corresponsabilità.

Rinnovo organismi di partecipazione

domenica 14 aprile PRIMA CONSULTAZIONE per la proposta dei candidati,
che l'11 e il 12 maggio entreranno nelle liste per le votazioni del nuovo CPP

... 3. I compiti del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Vengono descritti brevemente i **compiti fondamentali** del CPP.

- Individuare alcune priorità pastorali, alla luce della situazione e delle esigenze della parrocchia in sintonia con le linee orientative diocesane e in dialogo con il vicariato.
- Avere a cuore l'evangelizzazione, attraverso una molteplicità di azioni e attenzioni, perché le parrocchie rendano ancora accessibile a tutti, in modo ampio e popolare, l'annuncio del Vangelo.
- Accogliere e attuare le indicazioni che il vescovo Claudio offrirà all'intera Diocesi a fine febbraio 2024. Queste linee orientative diocesane portano a compimento il lavoro dell'Assemblea sinodale e tracciano i passi futuri dell'intera Diocesi.
- Favorire la sinodalità, ...con passaggi graduali per maturare scelte e cambiamenti significativi per la parrocchia. Sinodalità implica il riconoscere i doni e i carismi di tutti i battezzati, aprendo alla corresponsabilità ecclesiale di molti; vanno conseguentemente promossi anche i ministeri battesimali, come indicato dal Sinodo diocesano.
- Attivare una comunione reale che superi l'autoreferenzialità dei singoli ambiti pastorali, attraverso una programmazione unitaria, proteggendo la parrocchia da divisioni e fratture. La programmazione unitaria non riguarda solo la compilazione del calendario parrocchiale ma l'assumere un volto e uno stile condiviso, in cui le differenze diventano dono e ricchezza.
- Ribadire il rapporto necessario che intercorre tra Consiglio Pastorale Parrocchiale e Consiglio Parrocchiale per la Gestione Economica: le scelte economiche esprimono un pensiero pastorale e svelano il volto della parrocchia. Come nello scorso rinnovo spetta al CPP, appena costituito, indicare i membri del CPGE, secondo le indicazioni che poi verranno presentate.

4. I requisiti dei membri da eleggere in CPP

Come nei mandati scorsi, vengono ribaditi i tre requisiti necessari per indicare ed eleggere i membri del CPP (cfr. Statuto, art. 1 e 5.):

1. siano persone aperte al cammino di fede,
2. condividano la vita della parrocchia,
3. abbiano compiuto 18 anni di età.

Va ricordato, inoltre, che non possono essere eletti consiglieri, persone che abbiano già svolto due mandati consecutivi. Possono partecipare alla proposta dei candidati e alle votazioni quanti abbiano compiuto 16 anni.